

Three EU/EEA Countries have already removed all COVID-19 entry rules

After evaluating the current COVID-19 situation and concluding that travel restrictions no longer play a significant role in preventing the spread of the virus, two European Economic Area Countries (Iceland, Norway) and one European Union Country (Slovenia) have already decided to lift their entry measures entirely.

The Icelandic authorities announced last month that all travelers, regardless of their vaccination and recovery status, would be able to enter the country without having to follow any restrictions.

“All COVID-19 measures at the Icelandic border have now ended. Thereby no COVID-19 prevention measures will be in place at the border, regardless of whether individuals are vaccinated or unvaccinated. Please note that visa requirements have not changed,” the Icelandic authorities stated.

Similar to Iceland, Norway has also lifted all of its entry rules. Since February 12, 2022, all travelers, even those who have not been vaccinated, recovered, or tested, have been able to travel to Norway without worrying about the entry measures.

“No testing, no quarantining, no registration! As of February 12, 2022, all COVID-19 entry requirements have been lifted for all travellers to Norway,” the statement of the Norwegian authorities reads.

Likewise, travelers can now enter the territory of Slovenia without having to present a vaccination or a recovery certificate, or a negative test result.

“As of February 19, 2022, restrictions due to Covid-19 no longer apply when entering Slovenia. This means that the RVT (recovered/vaccinated/tested) condition no longer has to be met at the border, and travellers will no longer be ordered to quarantine at home,” the Slovenian authorities reported earlier in February.

Moreover, the Country has also abolished domestic COVID-19 restrictions, thus returning to its pre-pandemic state.

Differently from the three countries mentioned above, the other EU/EEA Countries continue to keep in place COVID-19 entry rules.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Rimozione delle restrizioni all'ingresso legate al COVID-19: tre Paesi SEE/UE fanno il primo passo

Dopo aver valutato l'attuale situazione dei contagi da COVID-19 e dopo esser pervenuti alla conclusione per cui le restrizioni ai viaggi e alla circolazione di persone non avrebbero più svolto un ruolo significativo nel prevenire la diffusione del virus, due Paesi dello Spazio Economico Europeo (Islanda e Norvegia) ed un Paese dell'Unione Europea (Slovenia) hanno optato per l'eliminazione completa delle misure restrittive all'ingresso nei rispettivi territori nazionali.

Le autorità islandesi hanno annunciato il mese scorso che tutti i viaggiatori, indipendentemente dal loro stato di vaccinazione e di guarigione, potranno entrare nel Paese senza alcuna restrizione.

“Tutte le misure restrittive legate al COVID-19 non sono più in vigore. Pertanto, nessuna misura di prevenzione COVID-19 sarà in vigore al confine, indipendentemente dal fatto che gli individui siano vaccinati o non vaccinati. I requisiti per il visto non sono mutati”, hanno dichiarato le autorità islandesi.

Come l'Islanda, anche la Norvegia ha eliminato tutte le restrizioni all'ingresso. A far data dal 12 febbraio 2022, tutti i viaggiatori, anche quelli che non sono stati vaccinati, guariti o testati, hanno potuto liberamente fare ingresso in Norvegia.

“Nessun test, nessuna quarantena, nessuna registrazione! A partire dal 12 febbraio 2022, i requisiti di ingresso COVID-19 sono stati eliminati per tutti i viaggiatori in Norvegia”, si legge nel comunicato delle autorità norvegesi.

Allo stesso modo, i viaggiatori possono ora entrare nel territorio della Slovenia senza dover eseguire la vaccinazione o esibire un certificato di guarigione e/o un test con esito negativo.

“A partire dal 19 febbraio 2022, le restrizioni dovute al Covid-19 non si applicano più quando si entra in Slovenia. Questo significa che la condizione RVT (recuperato/vaccinato/testato) non deve più essere soddisfatta alla frontiera, e ai viaggiatori non verrà più ordinato di mettersi in quarantena a casa”, hanno riferito le autorità slovene all'inizio di febbraio.

Inoltre, il Paese ha anche abolito le restrizioni nazionali COVID-19, tornando così allo stato pre-pandemico.

A differenza dei tre Stati menzionati sopra, gli altri Paesi dell'UE/SEE continuano a mantenere in vigore le regole di ingresso legate all'emergenza pandemica.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.